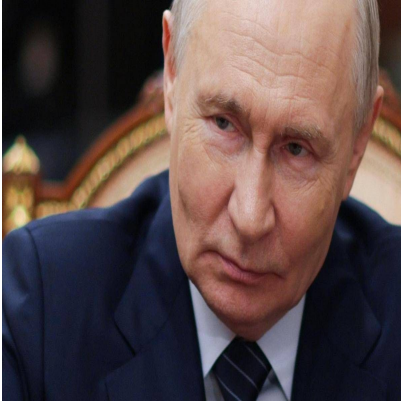




• Putin studia attacco per mettere la Nato alla prova: allarme dell'intelligence Usa

Descrizione

(Adnkronos) Il presidente russo Vladimir Putin potrebbe cercare di mettere alla prova la determinazione della Nato con un attacco limitato contro un Paese alleato nei prossimi anni. Questo quanto rivelano nuovi rapporti dei servizi segreti statunitensi che ipotizzano diversi possibili scenari, da un attacco informatico a un'incursione terrestre su piccola scala.

In passato gli Stati Uniti ritenevano che Putin non avrebbe provocato un paese dell'Alleanza, mentre era ancora impegnato nei combattimenti in Ucraina. Ma tale valutazione appare superata ormai dall'inizio di quest'anno, spiegano funzionari statunitensi citati dal Wall Street Journal, sottolineando che il presidente russo si trova sempre più alle strette in Ucraina e subisce pressioni interne per assicurarsi una vittoria.

I droni di Kiev stanno infliggendo danni crescenti sia all'esercito russo che all'industria petrolifera, mentre le forze di Putin stanno ottenendo risultati limitati sulla linea del fronte, subendo pesanti perdite.

E intanto, fanno notare le fonti del giornale, si moltiplicano i segnali che sembrerebbero indicare che la Russia sta mettendo alla prova la determinazione della Nato: in tal senso vengono letti i missili da crociera russi, che sono caduti in Polonia e i droni che hanno sorvolato la Romania. Senza contare i timori suscitati dal ritrovamento di un drone carico di esplosivi vicino a un aereo da trasporto ucraino all'aeroporto di Lipsia. Quello che viene considerato scrive Deutsche Welle lo scenario di un attacco ibrido.

Gli aeroporti tedeschi hanno registrato centinaia di allarmi di droni, si ricorda, ma questo episodio li supera tutti. I media tedeschi riportano che esperti della polizia statale hanno trovato sostanze altamente esplosive Petn e Semtex utilizzate anche in applicazioni militari. Il detonatore attaccato al pacco si era apparentemente rotto, prevenendo così un'esplosione.

L'informazione appare ancor più significativa perché il drone è stato trovato accanto a un aereo della compagnia di bandiera ucraina Antonov Airlines. Secondo quanto riferito, il velivolo era carico di munizioni militari che, stando alle fonti, erano appena state trasportate dalla Francia a Lipsia e destinate a essere spedite in Ucraina.

L'obiettivo di Putin nell'attaccare la Nato mentre è in corso la guerra con l'Ucraina, secondo le fonti citate dal Wsj, qualora ci accadesse, sarebbe quello di frammentare l'alleanza. Il punto interrogativo è come reagirebbero gli Stati Uniti in tal caso, afferma Heather Conley, ricercatrice senior presso l'American Enterprise Institute, a proposito di una possibile incursione russa. È sempre stato un obiettivo della Russia quello di minare la credibilità della Nato e di separare gli Stati Uniti dai loro alleati.

Putin è in difficoltà e il timore che possa diventare più pericoloso se messo alle strette, hanno aggiunto i funzionari statunitensi. La minaccia resta vaga, spazia da un attacco informatico contro un Paese dell'Alleanza o dall'invio di gruppi armati per occupare un territorio a un'incursione limitata sul fianco orientale dell'alleanza. Secondo le valutazioni dell'intelligence statunitense, un'eventuale mossa da parte della Russia potrebbe avvenire tra l'autunno di quest'anno e il 2029.

Nell'ultimo giorno, gli attacchi russi hanno causato almeno nove morti e 89 feriti in tutta l'Ucraina. Lo riferiscono le autorità regionali del Paese. Le forze di Mosca hanno colpito la regione di Dnipropetrovsk quasi 80 volte, uccidendo cinque persone e ferendone altre sedici. Il governatore Oleksandr Hanzha ha aggiunto che, nei suoi attacchi, la Russia ha utilizzato droni, artiglieria, bombe aeree guidate e missili. In totale, la Russia ha lanciato nella notte 147 droni di tipo Shahed contro l'Ucraina e la difesa aerea ne ha abbattuti 114, secondo quanto riferito dall'aeronautica militare. I restanti 29 droni hanno colpito 15 località, mentre i detriti dei droni abbattuti sono caduti in altri quattro siti.

Nell'oblast di Kherson, le forze russe hanno preso di mira 39 insediamenti, tra cui il capoluogo regionale di Kherson, uccidendo una persona e ferendone altre 32, tra cui un bambino, nelle ultime 24 ore, secondo quanto riferito dall'amministrazione militare locale. Nell'oblast di Kharkiv, Mosca ha ucciso due uomini e ne hanno feriti altri undici nella città di Lozova, mentre sette persone sono rimaste ferite in altre località della regione, ha dichiarato il governatore Oleh Syniehubov. Nel Donetsk, gli attacchi hanno causato un morto a Bilenke e cinque feriti in altre località, ha dichiarato il governatore Vadym Filashkin. Nella regione di Zaporizhzhia, sono rimaste ferite dieci persone, nell'oblast di Sumy, otto persone sono rimaste ferite.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 7, 2026

Autore

redazione

default watermark